



Adolescenti e comportamenti problematici, c'è un progetto

SOCIALE

Contrastare con efficacia problematiche comportamentali che riguardano l'adolescenza (isolamento volontario, bullismo, cyberbullismo e illegalità) e prevenirle nelle fasce di età minori. È il cuore del progetto ParticipAction, presentato martedì alla sala dei Notari, selezionato dalla fondazione **Con i Bambini**, che vede come capofila la Cooperativa Sociale Asad, in campo con 14 realtà fra istituzioni, istituti scolastici e associazioni. Una grossa rete che ha già avviato sul territorio una serie di azioni con il progetto che opererà

attraverso un insieme coordinato di attività basate su metodologie partecipative che coinvolgeranno, in maniera complementare, sia i bambini e i ragazzi beneficiari diretti, sia le loro famiglie, sia le comunità in cui essi vivono. La partecipazione diventerà un modo innovativo di vivere la comunità e di costruire una comunità davvero educante. Di un «progetto molto ambizioso» ha parlato Liana Cicchi, presidente Asad. Sui primi passi del progetto ha fatto il punto la responsabile Roberta Calamandrei. «Con il contributo di scuole e associazioni sono già partite alcune azioni: teatro di animazione e pedagogia, campagna di prevenzione sul bullismo e atti di illegalità, attività di video mapping. Attivati anche centri itineranti per fa-

miglie a San Sisto, via Cortonese, Ponte d'Oddi ed Elce per fornire un servizio di ascolto aperto a diversi ambiti e di supporto per genitori che vivono l'esperienza con un figlio che manifesta problematiche comportamentali».



I protagonisti del progetto



Peso: 8%